

U.I.L. - ENTI LOCALI
Comune di San Severo

San Severo, 3 aprile 1997

Al Sig. PRESIDENTE
SEZIONE PROVINCIALE DECENTRATA
DI CONTROLLO
FOGGIA

Al Sig. PREFETTO
FOGGIA

Oggetto: Ricorso avverso la delibera del Consiglio Comunale di San Severo n. 12 del 20.2.1997, pubblicata il 17.3.1997, avente per oggetto "SERVIZI DI IGIENE URBANA - DETERMINAZIONI - MODALITA' DI APPALTO"

La U.I.L. - Enti Locali del Comune di San Severo, premesso che l'Amministrazione del Comune di San Severo ha portato in discussione nella seduta del Consiglio Comunale del 20.2.1997 la privatizzazione del servizio di Nettezza Urbana del Comune con l'accapo all'ordine del giorno "Servizi di igiene urbana - determinazioni – modalità di appalto";

Considerato che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro prevede che l'Amministrazione debba fornire ai soggetti sindacati "una informazione preventiva, inviando tempestivamente la documentazione necessaria" in ordine alle "iniziative per la trasformazione dei servizi pubblici di cui all'art. 22 e seguenti della Legge 142/90" come è, per l'appunto, previsto dall'art. 7, comma 2, lettera g);

che nella delibera in questione vengono citati i verbali delle riunioni che si sarebbero tenute nelle date: 8 settembre 1995, 19 settembre 1995, 25 ottobre 1995, 22 gennaio 1996, 10 febbraio 1996 e 17 febbraio 1996, con riferimento ai quali si ritiene da parte dell'Amministrazione di aver assolto agli obblighi previsti dall'art 7 (e non 17) del CCNL;

Ravvisato che i verbali citati, che non risultano, tuttavia, approvati e firmati né dalle OO.SS. aziendali né dalla R.S.U., fanno riferimento alla discussione, avutasi oltre un anno fa, sulla opportunità o meno di dare esecuzione alla volontà politica di privatizzazione del Servizio di N.U. del Comune di San Severo senza che si sia mai entrati nel merito delle conseguenze giuridiche ed economiche per i lavoratori, né sulle misure da adottarsi nei confronti di questi;

che nelle riunioni avutesi a quelle date, come può evincersi dagli stessi verbali, mai trasmessi alla scrivente Organizzazione sindacale, né alle altre OO.SS. o alla R.S.U., si è evidenziata la inopportunità di tale decisione in quanto immotivata ed esosa rispetto ai costi dello stesso servizio gestito in economia che, per l'effetto, sarebbero stati raddoppiati se non triplicati;

che nessuna informazione è stata, a suo tempo, effettuata a favore delle Organizzazioni sindacali degli atti preparatori alla formazione della decisione ad eccezione di una analisi tecnica, risalente al 1995,

redatta da personale di 5^a Q.F. non avente né la competenza, né i requisiti per redigere tale fondamentale atto preparatorio;

che, a seguito di tale stato di cose e del provvedimento consiliare in data 28 settembre 1995, mai trasmesso, poi, a codesto organo di controllo, avente per oggetto "Privatizzazione N.U.", la Rappresentanza Sindacale Unitaria (R.S.U.) del Comune di San Severo ha trasmesso a codesta Sezione di Controllo apposito ricorso in data 12.10.1995 inteso a rilevare il vizio di forma e il mancato rispetto delle prerogative e dei diritti sindacali;

Considerato, inoltre, che di tutti gli atti riferibili al recente provvedimento consiliare contro il quale si ricorre non è stata fornita alcuna informazione preventiva e che da parte dell'Amministrazione del Comune di San Severo non si è inteso nemmeno fornire una informazione successiva con trasmissione di copia della delibera C.C. n. 12 del 20.2.97, per cui da parte della scrivente segreteria sindacale non si è in condizione di valutare l'impatto che il provvedimento assunto potrà avere sulla organizzazione generale dei servizi e le ricadute sul personale dipendente interessato;

Ritenuto che tale comportamento, risultante ampiamente lesivo delle prerogative e dei diritti sindacali contemplati contrattualmente e per legge, pone in discussione il sistema di relazioni sindacali con la conseguenza che l'Amministrazione del Comune di San Severo ha, con i comportamenti evidenziati, impedito e limitato l'esercizio dell'attività sindacale in maniera da disconoscerne e screditarne il ruolo,

CHIEDE

alla Sezione Provinciale Decentrata di Controllo di Foggia di prendere atto dei vizi di forma e del mancato rispetto delle disposizioni contrattuali e di legge posti in atto dall'Amministrazione del Comune di San Severo con l'approvazione dell'atto consiliare n.12 del 20.2.1997, soprassedendo dall'approvazione di tale provvedimento in maniera da imporre un corretto comportamento sindacale e consentire l'esercizio dei diritti riconosciuti dalla legge e dai contratti alle rappresentanze sindacali,

INVITA

il Sig. Prefetto a prendere atto della situazione denunciata e ad esercitare l'alto compito di controllo e di vigilanza sul mancato rispetto delle norme di legge da parte dell'Amministrazione del Comune di San Severo, nonché sulla mancanza di trasparenza dell'attività amministrativa, posta in atto con il provvedimento in questione, in linea con precedenti comportamenti fin qui inutilmente denunciati.

LA SEGRETERIA U.I.L. - ENTI LOCALI
Comune di San Severo